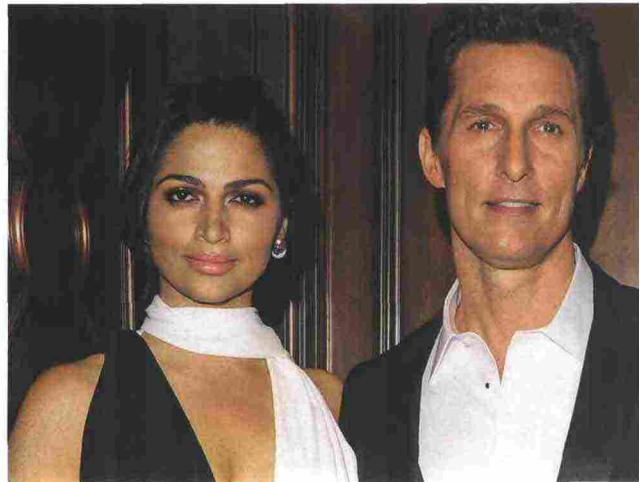
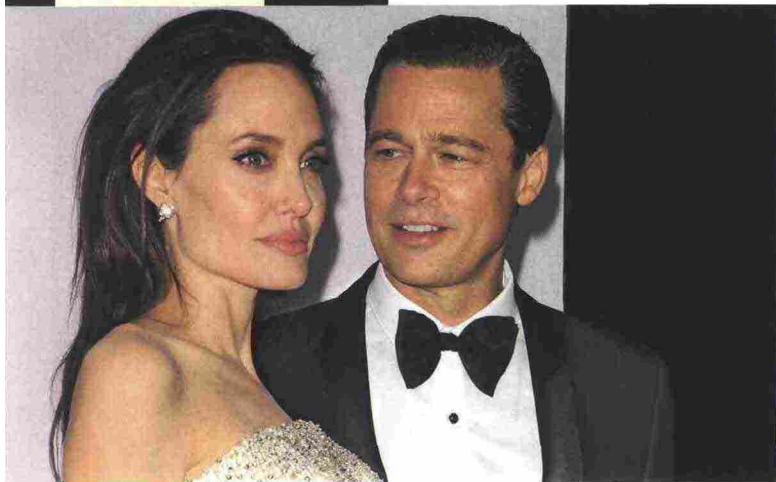


LIBERI, MA NON TROPPO Angelina Jolie, 40 anni, e Brad Pitt, 52. Insieme dal 2005, 6 figli, non fanno mistero della loro gelosia. Sul set di *By The Sea*, l'ultimo film insieme, lui correva a coprirla con un asciugamano dopo le scene di nudo. «Siamo liberi, ma sono sempre sua moglie», ha detto lei.

LEI L'HA DOMATO Camila Alves, 34, e Matthew McConaughey, 46. Sposati dal 2012, hanno tre figli. Prima di incontrare la Alves nel 2006, Matthew era un playboy incallito. «Camila mi ha domato», ha detto, commentando la gelosia della moglie. Un sentimento a due facce, secondo lui: «Il bello è che nasce dalla passione che ti lega a una persona. Il brutto è che è un'emozione che può sfuggire di mano e fare male».



Non vergogniamoci della gelosia. Pretendere rispetto e fedeltà non è una paranoja

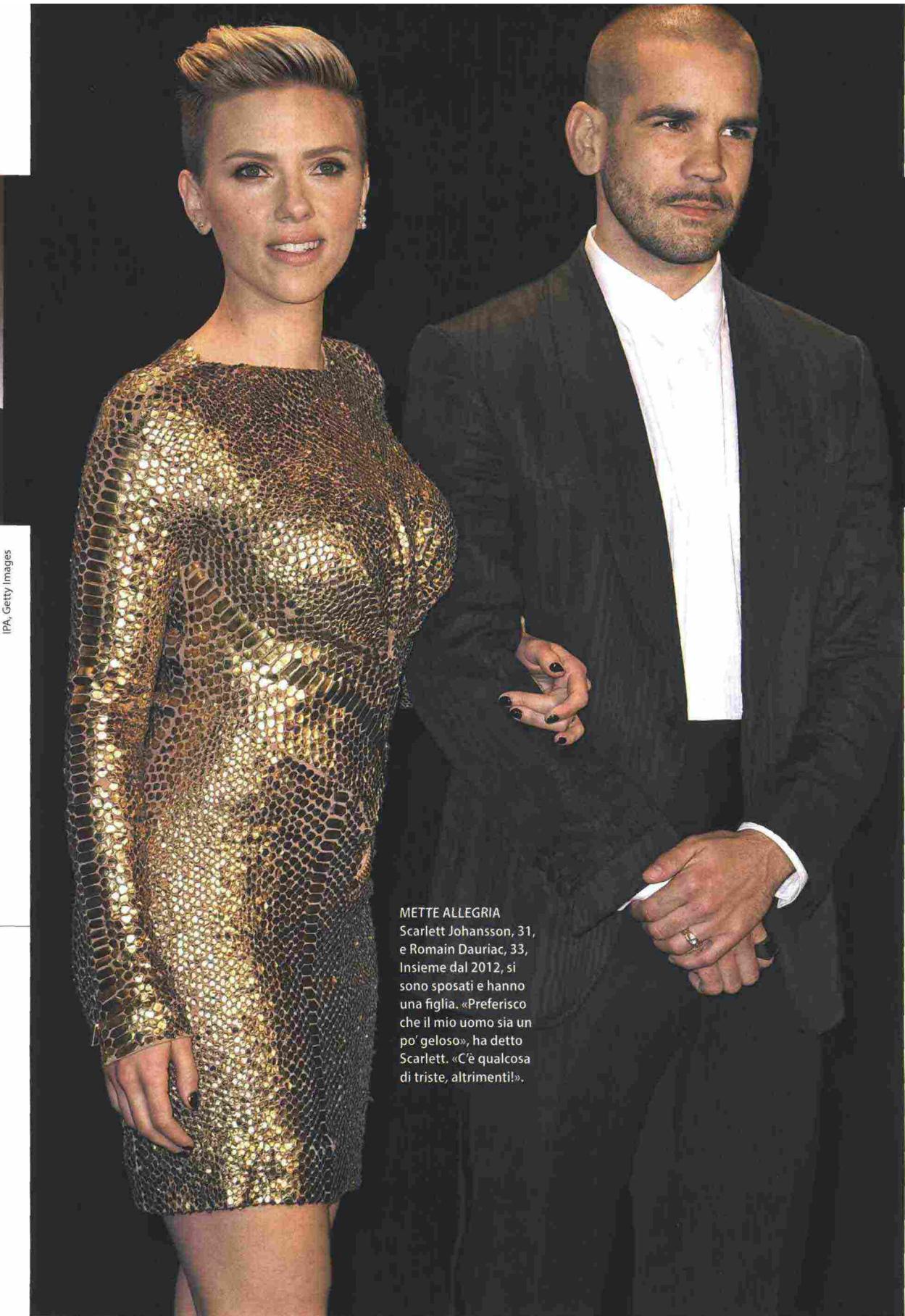
Nel mondo antico era una passione eletta, riservata agli dei e agli aristocratici, che non si facevano mettere i piedi in testa neppure da chi amavano. Oggi è diventata un sentimento politicamente scorretto. Ma desiderare di avere tutte le attenzioni del partner è un nostro diritto. Perché fa bene a noi e alla coppia

DI GAIA GIORGETTI

Tui spegne il cellulare quando torna a casa, comincia ad avere impegni di lavoro serali, ha una luce diversa negli occhi, non ci guarda più come prima. Ha un'altra! Un esercito di dubbi, domande, incertezze, insicurezze ci spappola il cuore. Come sarà la nostra rivale? Certo più giovane, più bella, più tutto. E noi? Siamo male da morire. La gelosia che ci tortura. Mentre lo immaginiamo a letto con lei, ci guardiamo allo specchio a caccia dei nostri più atroci difetti, barcolliamo su tacchi mai portati, prenotiamo sedute dall'estetista e pure dallo psicologo, l'importante è nascondere questo nostro stato pietoso: meglio far finta di niente che passare per gelose, insicure e paranoiche. I grilli parlanti ci fanno la morale: che vuoi che sia un tradimento al giorno d'oggi? Tutti tradiscono e vengono traditi, l'amore è un'altra cosa. Quasi che, se lui si infatua di un'altra, noi dovessimo prenderci una parte di responsabilità. Siamo state inadeguate, abbiamo

perso di vista il rapporto, è anche un po' colpa nostra se lui ha cambiato letto. Un comportamento così "buonista" è la più grande e colossale ingiustizia che gli amanti moderni si infliggono: essere gelosi non solo è normale, ma è giusto, sano, realista e onesto. E ci voleva una storica della filosofia antica come Giulia Sissa, ordinario all'Università della California a Los Angeles, a ricordarcelo, nel libro *La gelosia. Una passione inconfessabile* (Laterza), una riflessione storica che restituisce all'amore le sue ombre e alle donne quel ruolo fiero di rivendicare ciò che è loro dovuto. Perché mai la gelosia è diventata una passione inconfessabile? Ne parliamo con Giulia Sissa.

Un libro per ribellarsi all'idiozia di nascondere la gelosia. Perché?
 «L'ho scritto spinta sia dai miei interessi di studiosa – da sempre interessata alla sessualità antica e alla concezione del piacere e dell'amore – sia dal bisogno di riflettere sulla mia vita, di donna che ha amato, ha tradito ed è stata tradita. Ha sofferto ed è stata gelosa. ▶



ipa, Getty Images

METTE ALLEGRIA
Scarlett Johansson, 31,
e Romain Dauriac, 33,
Insieme dal 2012, si
sono sposati e hanno
una figlia. «Preferisco
che il mio uomo sia un
po' geloso», ha detto
Scarlett. «C'è qualcosa
di triste, altrimenti!».

33

STORIE
della settimana

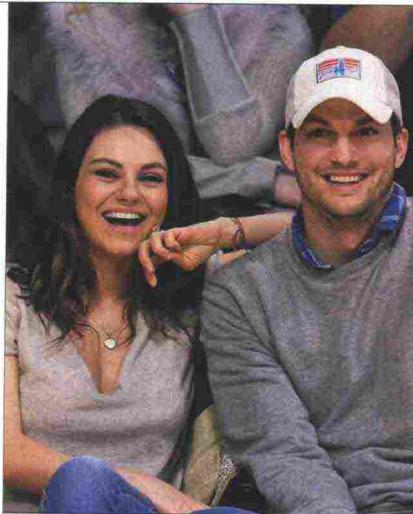
Volevo capire, attraverso un approccio storico, perché siamo arrivati a considerare questo aspetto dell'amore come una vergogna da non confessare. Quando una persona viene tradita si trova circondata da esperti che minimizzano e ribaltano la prospettiva, attribuendo la gelosia ai traumi infantili, all'insicurezza, all'eccessiva possessività, a tutto fuorché all'unica cosa vera: essere traditi fa male a tutti. Mi pare arrivato il momento di riconoscere questa sofferenza come legittimo e sacrosanto sentimento di chi è vittima di un'ingiustizia amorosa: chi biasima la gelosia si dimentica che cosa sia l'amore, del quale la gelosia è l'ombra. E siamo al paradosso: oggi siamo più propensi a giustificare l'infedele, capirlo o dargli/darle ragione, piuttosto che a cercare di comprendere la gelosia.

Nel mondo antico la gelosia era una passione eletta. Medea è una paladina della dignità amorosa?

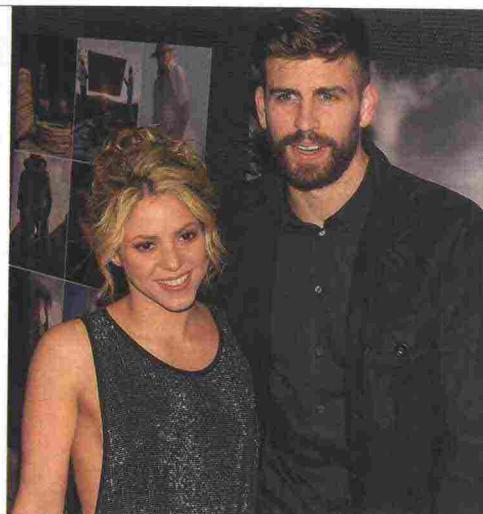
«Nel mondo greco la gelosia è collera. L'Iliade inizia con una scenata di gelosia e in tutti i testi antichi questa collera erotica ha a che fare con il senso di sé e l'aspettativa di essere rispettati. È un sentimento nobile riservato solo agli dei e agli aristocratici, visto che uno schiavo non poteva permettersi di rivendicare il diritto al rispetto. La collera, dunque, era proporzionale alla rappresentazione di se stessi nella scala sociale, ma anche – come scrive Aristotele – una reazione all'ingratitudine. Medea, tradita e umiliata da Giasone, soffre enormemente e nutre desiderio di vendetta: la sua gelosia è una difesa della dignità dell'amore. Lei e le altre eroine del passato gridano al loro uomo: "Tu mi devi rispettare!"».

Le donne greche erano più fiere di noi?

«Chi ammette di essere geloso, come fa Medea, pone l'accento sulla sua dignità, sul senso di rispetto di sé. Lacan per primo capì che la donna del mondo antico esigeva ciò che le era dovuto. E queste donne (immaginarie) erano giganti, non si lasciavano mettere i piedi in testa, non accettavano di essere trascinate nel fango. Far finta di niente, invece, significa anestetizzare l'amore».

Perché abbiamo perduto questa dignità femminile?**SE MILA RECITA CON UN ALTRO, LUI PERDE LA TESTA**

Mila Kunis, 32, e Ashton Kutcher, 38. Si sono innamorati nel 2012, dopo la separazione di lui da Demi Moore. Nel 2014 è nata la loro prima figlia. «Nella vita di tutti i giorni non sono geloso», dice lui. «Ma non sopporto vederla con un altro nei film. So che è solo finzione, ma non mi controllo».

**SHAKIRA PUÒ BALLARE SOLO CON DONNE**

Shakira, 39, e Gerard Piqué, 29. Insieme dai Mondiali di calcio del Sudafrica del 2010, hanno due figli. «Gerard è molto possessivo. Non vuole che giri video musicali con degli uomini. Quindi devo farli solo con donne», confessa Shakira. Per lei non è un problema: «Mi piace il fatto che sia molto protettivo e abbia valori forti».

«La gelosia è qualcosa di inconfessabile e vergognoso, che dà fastidio. Medea e le altre esigono il rispetto di sé, hanno avuto l'umiltà di ammettere la loro sconfitta e il loro dolore, anziché negarlo. E hanno avuto il coraggio di gridarlo. Una moglie tradita che piange e si dispera disturba tutti. Meglio che stia zitta e che semmai vada dall'analista a risolvere un suo problema. Eh no!».

Ma che cos'è accaduto nei secoli per arrivare a disprezzare la gelosia? Lei fa i nomi dei "colpevoli", a cominciare da Kant e Marx. Cos'hanno combinato?

«Kant fa una sana distinzione fra persona e cosa. Su questo principio fonda la morale, il cui imperativo categorico è quello di trattare le persone come tali, e non come oggetti. Ma, secondo Kant, il desiderio erotico trasforma le persone in cose, poiché l'atto sessuale è un "uso reciproco delle parti sessuali". L'unico rimedio a questa "cosificazione" per lui è la contrattualizzazione della reciprocità dell'uso uno dell'altra, che si realizza con il matrimonio monogamo. Kant ha combinato un bel guaio, perché Marx prende spunto proprio da lui quando assimila la famiglia alla proprietà privata, affermando che l'uomo tratta la donna come una cosa, proprio come la terra che possiede. Da qui la ribellione della madre del femminismo, Simone de Beauvoir, che condanna tutto ciò che ha a che fare con il

desiderio del corpo femminile, svilito a mero oggetto sessuale. Si rafforza così l'idea che la gelosia sia un sentimento borghese, legato al possesso di un corpo. Oggi andiamo oltre: è diventato un sentimento politicamente scorretto».

Chi ama è sempre geloso?

«Ma certo. L'amore – dice Sartre – è il progetto di farsi amare. Questo desiderio di essere desiderati e di sentirsi unici per l'altro porta in sé anche l'essere gelosi del nostro ruolo esclusivo».

Ovidio insegna l'arte di essere gelosi. Come si fa?

«Ovidio dice: io so che amo quando sono ferito. L'amore – avverte il poeta latino – ha le ali, perché il desiderio erotico tende a spostarsi qua e là. L'infedeltà fa parte dell'amore, ecco perché negare la gelosia è un imbroglio».

Donne, uomini e tradimento. Visioni e gelosie diverse?

«Noi donne sappiamo che cos'è l'amore, dobbiamo solo essere più coraggiose quando si tratta di ammettere la gelosia. Agli uomini tocca lo sforzo più grande: imparare da noi la dolcezza della virilità, una mascolinità che accetta il progetto di farsi amare e per questo riconosce la propria vulnerabilità. La gelosia ammessa, sussurrata, è una canzone d'amore. Freud ci ha avvertito: più si nega questo sentimento, più la rimozione lavorerà nell'inconscio, fino a esplodere anche terribilmente».

Getty Images